

Fanfulla, buona la prima: Serie Argento centrata nella due giorni pavese

Le sorprese positive in casa giallorossa arrivano soprattutto dalle staffette, che vanno oltre ogni aspettativa

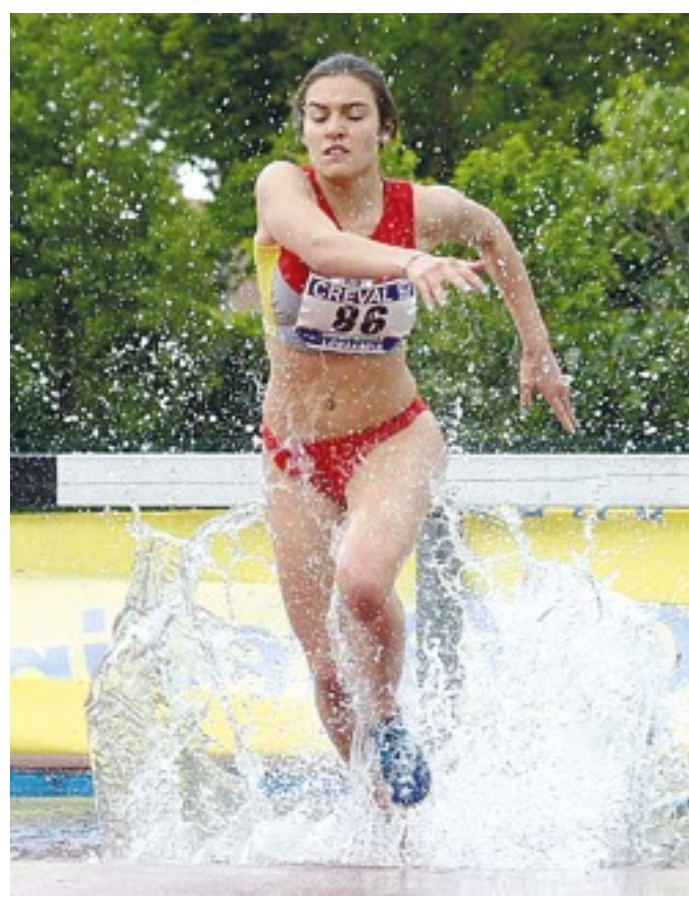
CESARE RIZZI

PAVIA La Fanfulla può sorridere: la Serie Argento è centrata al primo assalto. La due giorni di prima fase regionale dei Societari Assoluti a Pavia spazza i timori del clan giallorosso: la squadra femminile colleziona (calcolo ufficioso) 16.718 punti attraverso 20 prestazioni in 16 specialità, ben più dei 16.000 richiesti per confermare la Seconda divisione dei campionati italiani a squadre e nonostante l'assenza dell'asso Giulia Riva. Non sono più i tempi della Serie Oro, ma la Fanfulla c'è e nella seconda fase regionale del 21-22 maggio a Lodi potrà arricchire il bottino. Le gare-simbolo del fine settimana sono le staffette, oltre ogni aspettativa: la 4x100 con Eleonora Cadetto, Ilaria Burattin, Alessia Ripamonti e la giovane lunghista Eleonora Giraldin è terza in un sorprendente 47"73, mentre la staffetta del miglio, con due ostacoliste e un'ottocentista (a comporre il quartetto sono Sonia Ferrero, Erica Zanella, Clarissa Pelizzola e Giulia Ragazzi) sfiora il muro dei 4' (4'00"83). Burattin, atleta chiave dello sprint, non è soddisfatta del proprio 400 (56"95), ma si riscatta nei 200 correndo in un ottimo 24"87; i 100 sono affare di Cadetto e Giraldin, autrici rispettivamente di 12"33 e 12"52 (personale); Pelizzola, nonostante gli impegni universitari, dimostra di non aver sopito l'ardore agonistico con un bel 25"65 sul mezzo giro di pista (27"31 per Ferrero, 27"61 per Nicoletta Piazzi che corre anche un buon 400 da 1'02"91); Ragazzi, residente proprio a Pavia, è bravissima ad avvicinare il personale nei 400 ostacoli con 1'03"20 (sesta) nonostante la corsia uno. Alessandro Torno, tecnico di



Elena Salvetti, avrebbe scommesso su un 12.30 della sua atleta: nel triplo la "mamma volante" della Fanfulla, alla prima stagione completa dopo la nascita di Rachele, atterra proprio su questa misura, restando a soli sei centimetri (seconda). Era dal 28 settembre 2013 che non rag-

giungeva una misura di questa caratura. L'asta premia con un podio Giorgia Vian, brava a confermarsi a 3.70 (terza). Per Irene Ferranti e Sara Fugazza arrivano rispettivamente 1.55 nell'alto e 4.77 nel lungo. Il volto copertina del settore della fatica è quello di Micol Majori, junior



SOCIETARI ASSOLUTI Da sinistra in senso orario le atlete giallorosse impegnate a Pavia: il cambio fra Ilaria Burattin e Alessia Ripamonti nella staffetta 4x100, Micol Majori, Elena Salvetti e Irene Ferranti

ca Zanella in una prima serie molto veloce. Francesca Durante e Federica Galbiati chiudono quasi appaiate i 5000 metri: Durante è quarta in 17'25"78, Galbiati sesta con 17'26"41. Per Federica personale migliorato, per Francesca primato sfiorato, per entrambe un'occasione sfruttata al meglio. Senza la sprinter Giulia c'è comunque una Riva brillante a Pavia: è la sorella maggiore Eleonora, che toglie altri 5" al personale sui 1500 e conclude in 4'51"40 (5'04"28 per la junior Elena Mondazzi) prima di ottenere il proprio limite anche negli 800 con 2'24"72. Per la Fanfulla Maria Teresa Cortesi è una garanzia nella marcia: sui 5 km la lodigiana conclude sesta in un buon 26'40"16 (34'03"09 per la giovane Maria Andrea Corsini, anch'ella lodigiana). L'epitoleta Serena Moretti, chiamata a difendere la Fanfulla tra peso e 100 ostacoli, risponde molto bene: personale a 15"41 tra le barriere e settimo posto non lontano dai propri limiti nel peso con 11.72. Nel giavellotto Celeste Sfirro paga un dolore a una cavaglia ma con 37.52 è sesta. Un plauso alle marteliste juniores Laura Gotra e Chiara Martina, rispettivamente a 40.52 e 39.94: i loro punteggi non entrano nel computo, ma le due ragazze dimostrano di saper lanciare sui loro limiti.



al primo anno e al debutto sui 3000 siepi: la "prima" nella specialità le vale subito la seconda piazza in 11'19"53 e 801 punti per i Societari. Majori è protagonista anche di un grande 800, dove sfiora il personale con 2'18"23: a sorprendere è soprattutto l'eccellente 2'17"17 di Eri-

IL BOTTINO A BUSTO VALE LA FINALE B DEI SOCIETARI

Un posto al sole anche per i maschi con una prova da urlo della 4x400

BUSTO ARSIZIO Coriani, Dell'Acqua, Vailati e un'eccellente 4x400: la Fanfulla si prende un sedile in prima classe per la Serie B. Il bottino (ufficioso) raccolto dopo la prima fase regionale a Busto Arsizio, 15.223 punti, vale con certezza quasi aritmetica un posto al sole nei primi 72 club d'Italia e nei giorni di finale B dei Societari del prossimo 24-25 settembre.

Nella prima giornata i migliori piazzamenti arrivano da Pavia, dove aveva "traslocato" la 10 km di marcia: Manuel Giordano è secondo sia pure lontano dai propri limiti con 48'55"56, il gemello Marco sesto con 52'20"93. Il risultato di spicco è però il giro di pista a Busto di Riccardo Coriani: sui 400 il 20enne di Senago scende da 49"05 a 48"63, conquistando l'ot-

tavo posto e soprattutto limando 23/100 al record sociale Assoluto di Filippo Carbonera del 2011 (nel 1984, quando era ancora in auge il sodalizio Fanfulla Govone, Simone Meioni corse comunque in 47"7). Un altro exploit del primo giorno è il 14"98 del settimo posto sui 110 ostacoli del decatleta Luca Dell'Acqua. Sarebbe primato personale migliorato di 36/100, ma ci si mette di mezzo il vento a +2,3 m/s: il risultato non è valido per le statistiche, ma può entrare comunque nel novero dei punteggi per i Societari. Meno fortunati Riccardo Fontana, che sbatte contro un muro di vento nei 100: 11"27. Fontana si rifa nella 4x100 con Marco Malvestiti, Stefano Lamaro e Dell'Acqua: i quattro chiudono sesti e con un 42"68 decisamente interes-

IMPRESA

La 4x400 composta da Edoardo Scotti (nella foto), Marco Zanella, Stefano Lamaro e Riccardo Coriani, ha staccato il pass per i Tricolori di Rieti



te. Fanfulla sulla difensiva nei lanci e nel mezzofondo: 48.86 di Stefano Contini, 29.89 di Alessandro Paracchini nel disco, 4'28"99 dell'allievo Giacomo Grassi nei 1500, 10'59"95 del debuttante Davide

Genovese nei 3000 siepi. L'indomani l'uomo di punta, il pistista cremasco Paolo Vailati, si conferma con 15.41 e chiude al secondo posto. Dell'Acqua è secondo e scatenato nel lungo: Eolo lo aiuta nel

miglior salto a 7.24, ma con vento legale atterra comunque a 7.17, vicino al personale da 7.26 (punti utili anche dal 5.99 di Giuseppe Catenazzo). Eolo è invece ancora nemico degli sprinter: con oltre due metri di vento in faccia sui 200 Fontana centra 22"51 e Lamaro timbra 22"74. Sui loro livelli attesi gli ottocentisti: Edoardo Melloni a 1'57"40, Alessandro Soligo a 2'00"46. Conferma anche nell'alto con l'1.91 di Roberto Vibaldi, mentre Mirko Crespiatico è bravo a centrare il personale nei 5000 a 15'45"63. Marco Zanella ottiene un 55"96 più che buono nei 400 ostacoli (settimo), poi con il giovanissimo lodigiano Edoardo Scotti (16 anni oggi), Stefano Lamaro e Riccardo Coriani realizza l'autentico capolavoro della due giorni. Il quartetto della 4x400 corre in un fantastico 3'14"79, centrando il terzo posto di giornata, il primato sociale Assoluto (demolito il precedente: 3'17"44 del 2014) e conquista alla grande il pass per i Tricolori Assoluti di Rieti. Il dolce è in fondo, la tranquillità è nell'animo. **Ce. Ri.**